

# COMUNE DI CASSANO SPINOLA

PROVINCIA DI . ALESSANDRIA

	<b>Relazione illustrativa tecnico-finanziaria</b>

<b>PARTE I – Indicazioni generali</b>
---------------------------------------

## PREMESSA

Ai sensi degli artt. 5 del CCNL 01.04.1999 e 4 del CCNL 22.01.2004, e degli artt. 40 comma 3 sexies e 40 bis del D.Lgs 165-2001, come integrati dal D.Lgs. 150/09, a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica.

Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1, nel caso di specie degli Enti Locali, dall'Organo di Revisione dei Conti.

Tale controllo ha per oggetto la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori. Successivamente, l'ipotesi di CCDI viene trasmesso all'organo di governo dell'Ente che autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla firma definitiva. Infine l'Ente trasmette il contratto all'ARAN.

Il contenuto dei due documenti (relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa) è dettagliato nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012.

Rilevato che tale contratto definisce l'utilizzo del fondo salario accessorio 2013, secondo l'impianto normativo della contrattazione decentrata 2006-2009 e successive integrazioni, valido anche per 2013, stante il blocco della contrattazione nazionale.

# COMUNE DI CASSANO SPINOLA

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

## PARTE II – Relazione illustrativa

### Modulo 1 - Scheda 1.1

#### Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Consiste nella sintetica descrizione degli aspetti procedurali della contrattazione, come evidenziati nella scheda che segue:

<b>Data di sottoscrizione</b>		Preintesa: 7.04.2014 CCDI: 5.05.2014
<b>Periodo temporale di vigenza</b>		Anno 2013 e fino a successivo accordo decentrato o comunque fino all'entrata in vigore del CCNL che detti norme in contrasto con il presente CCDI
<b>Composizione della delegazione trattante</b>		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente Domenica Dr.ssa La Pepa –Segretario Comunale Componenti: Giovanni Alliano – Sindaco Andrea Rag. Campi – Responsabile dell'Area Finanziaria Parte Sindacale Organizzazioni sindacali territoriali ammesse alla contrattazione: CISL FP - FP CGIL – UIL FP - DICCAP – CISAL – CSA - CONFESAL Presenti alla trattativa: FP CGIL e CISL FP RSU: Giacomo Arch.Tofalo Firmatarie della preintesa: - solo RSU ( con apposizione di firma tecnica per consentire la ripartizione delle risorse ai dipendenti in tempi brevi). Le OO.SS territoriali FP CGIL e CISL FP, che hanno preso parte alle trattative, non hanno firmato l'accordo per le motivazioni di cui alla dichiarazione apposta in calce al contratto) Firmatarie del contratto: RSU
<b>Soggetti destinatari</b>		Personale non dirigente, con esclusione dei dipendenti titolari di posizioni organizzative.
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>		Utilizzo risorse decentrate anno 2013 per la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17, CCNL 1.04.1999 secondo quanto descritto nel Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	La presente relazione viene inviata al Revisore dei Conti per la certificazione di competenza che sarà pubblicata, con la presente relazione, nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'
		Il Revisore Unico, in data 14/04/2014 ha espresso parere favorevole circa il rispetto della procedura e la compatibilità dei costi della contrattazione decentrata con i vincoli di bilancio
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la</b>	È stato adottato il Piano della performance 2013/2015 previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 e assegnate le risorse e gli obiettivi 2013 con D.G.C. n. 54 del 18.12.2013, pur non essendo l'Amministrazione obbligata ai sensi dell'art. 16 dello stesso d.lgs.
		Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è stato approvato con deliberazione G.C. n. 1 del 29.01.2014

# COMUNE DI CASSANO SPINOLA

## PROVINCIA DI . ALESSANDRIA

	<b>sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	È stato assolto, l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 per quanto di competenza.
		La Relazione della Performance è stata validata dal Nucleo di Valutazione, ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009
<b>Eventuali osservazioni</b> L'amministrazione comunale ha optato per la costituzione del Nucleo di Valutazione monocratico, in luogo dell'OIV, come ammissibile per gli Enti Locale e come previsto dal Regolamento per l'Organizzazione Generale degli Uffici e dei Servizi adeguato al D.Lgs. 150/2009		

## II. Modulo 2

### Illustrazione dell'articolato del contratto

**(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie risultati attesi altre informazioni utili)**

#### A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto decentrato integrativo – Anno 2013

L'accordo economico integrativo concerne:

- l'utilizzo delle risorse decentrate ai sensi dell'art. 17 del CCNL 1.04.1999 e relativi criteri, di cui all'art. 4 del presente accordo, come riportato di seguito e nel quadro B) di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse:

#### ART. 4 - UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE ANNO 2013

1. Le parti convengono di utilizzare le risorse per l'anno 2013, come riportato nella tabella "B" allegata e per gli importi indicati per ciascuna destinazione, secondo i criteri definiti con il CCDI, siglato il 15.03.2006 e successivi, nonché con i seguenti criteri convenuti in questa sede:

#### A) RISORSE DECENTRATE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI

L'utilizzo del fondo a tutto il 31/12/2012, risultante dall'applicazione di quanto sancito dai CCDI precedenti, è pari ad € 18.867,94.

Per l'anno 2013, come anche per il 2012, non è prevista l'attivazione di progressioni economiche orizzontali in attuazione dell'art. 9, co. 2-bis, della legge 122/2010, che prevede che il trattamento economico ordinariamente spettante, compreso quello accessorio, nel periodo indicato, non possa superare quello del 2010.

#### B) RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI COMPARTO

Per l'anno 2013 le quote dell'indennità di comparto, finanziate con risorse decentrate stabili, ammontano a complessive € 3.900,24. Alla corresponsione si provvede per 12 mensilità ai sensi dell'art. 33 del CCNL 31.3.1999 e nella misura di cui alla tabella allegata al CCNL del 22/01/2004 e trova imputazione nell'apposito intervento relativo al trattamento economico del personale medesimo.

#### C) RISORSE DESTINATE AL PAGAMENTO DELL'INDENNITA' DI RISCHIO

L'indennità di rischio in attuazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL 14.09.2000, è corrisposta al personale che presta la propria prestazione lavorativa in continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale (utilizzo attrezzature o contatto con materiali/rifiuti).

# COMUNE DI CASSANO SPINOLA

## PROVINCIA DI ALESSANDRIA

L'indennità di rischio è corrisposta mensilmente, nell'importo lordo mensile di € 30,00 ai sensi dell'art. 41 CCNL 22.1.2004, in relazione ai giorni di effettiva presenza in servizio e per le assenze dovute a riposo compensativo, donazione sangue e infortunio ed è ridotta di 1/26 per ogni giorno di assenza ( ferie, riposi, malattia, ecc..)

I profili professionali a cui viene attribuita detta indennità sono:

- Necroforo
- Operatori ecologici
- Operai che utilizzano decespugliatore, tagliaerba ecc..

Le relative risorse stanziare ammontano a complessive € 1.080,00 (30,00 x 12x n.3 operai).

D) UTILIZZO DELLE RISORSE DESTINATE A COMPENSARE L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SVOLTE IN CONDIZIONI DI PARTICOLARE DISAGIO

L'indennità di disagio di cui all'art. 17 co. 2 lett. e del CCNL 1.04.1999, è destinata esclusivamente al personale che svolge attività faticose e in condizioni difficili. L'indennità prevista è di complessive € 1.058,65 ed è utilizzata per compensare l'attività di sgombero neve e spargimento sale.

L'indennità è determinata in misura di € 61,975 mensili per il periodo novembre-marzo per servizio neve per n. 3 operai ed € 25,823 mensile per il medesimo periodo per l'Agente di polizia municipale per il controllo della circolazione stradale.

### E) RISORSE PER REPERIBILITA'

L'art.23 del CCNL del 14.9.2000 ("code contrattuali") ha definito una nuova disciplina per il pagamento dei compensi per i periodi di reperibilità; il nuovo compenso, infatti, è determinato in € 10,329 (L.20.000) per 12 ore di reperibilità ed è, quindi, destinato ad aumentare in proporzione all'eventuale numero di ore effettivamente prestate oltre le 12 prese a base del calcolo. I compensi si raddoppiano in caso di reperibilità in giornate festive o di riposo settimanale.

Le risorse a ciò destinate ammontano ad € 3.833,55 per n. 4 unità (n. 3 operai e n. 1 agente di P.M.)

### F) RISORSE DESTINATE A COMPENSARE L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' CONNESSE A COMPITI CHE COMPORTANO SPECIFICHE RESPONSABILITA'

L'art. 17, comma 2, lett. f) del C.C.N.L. del 01.04.1999, così come sostituito dall'art. 7, co. 1 del CCNL 9/05/2006, prevede che al personale appartenente alle categorie B-C-D, con esclusione di quello incaricato di posizione organizzativa, cui sono attribuite specifiche responsabilità, può essere corrisposta un'indennità annuale, fino ad un massimo di € 2.400,00.

In applicazione dell'art. 4 , co. 2 lett. c) del CCNL 1.4.1999, spetta alla contrattazione integrativa definire le fattispecie, i valori e i criteri per la corresponsione di tale indennità

Le parti hanno convenuto a conferma di quanto stabilito nel CCDI 2006/2009, sopra citato, di attribuire le seguenti indennità ai dipendenti Sigg., per procedimenti di particolare complessità con adozione di atti aventi valenza esterna:

- Paola Spinetti – Istruttore area amministrativa cat. C € 1.200,00
- Andrea Lombardo – agente di P.M. cat. C € 1.200,00

L'importo dell'indennità è decurtato, come avviene per la retribuzione di posizione delle posizioni organizzative, nel solo caso di assenza per malattia per i primi 10 giorni di ogni evento morboso in applicazione dell'art. 71 comma 1 del D.L. 112/2008.

### G) RISORSE CHE SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE FINALIZZANO ALL'INCENTIVAZIONE DI PRESTAZIONI O DI RISULTATI DEL PERSONALE

Gli incentivi previsti da "specifiche disposizioni di legge" (es.: attività di potenziamento e accertamento dei tributi, ecc. risorse per rilevazioni ISTAT ecc. ) ed inseriti nelle risorse variabili del fondo ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. k) del C.C.N.L. 1/04/1999, sono inclusi nel blocco del fondo ai sensi dell'art. 9, co. 2-bis della L. 122/2010 per il triennio 2011-2013, ad eccezione delle progettazioni interne di cui all'art. 92 del D. Lgs. n. 163/2006 e dell'avvocatura, secondo quanto affermato dalla Corte dei conti sezioni riunite con delibera n. 51/2011.

Non è prevista nel fondo alcuna somma per l'incentivazione della progettazione interna ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. 163/2006, in quanto la relativa risorsa è inserita nelle previsioni di spesa delle relative Opere pubbliche, ascritte negli appositi interventi di bilancio, né le somme erogate dall'ISTAT per il 15° censimento della popolazione, pari complessivamente ad € 935,00

### H) ORARIO NOTTURNO, FESTIVO E FESTIVO NOTTURNO

# COMUNE DI CASSANO SPINOLA

## PROVINCIA DI . ALESSANDRIA

1. E' assicurato il trattamento accessorio per l'attività ordinaria prestata in giorno festivo o in orario ordinario notturno o festivo notturno, secondo quanto previsto, integralmente, dall'ex art. 24 del CCNL del 14.9.2000, così come modificato dall'ex art. 14 del CCNL del 5.10.2001.

E' corrisposta al personale tecnico-manutentivo e all'Agente di Polizia Municipale che svolge parte della prestazione dell'orario normale di lavoro in assenza di turnazione:

a) in orario notturno o festivo con una maggiorazione della retribuzione oraria del 20%;

b) in orario notturno e festivo con una maggiorazione della retribuzione oraria del 30%.

2. L'indennità per orario notturno e festivo notturno è corrisposta per le sole giornate in cui il dipendente risulti in servizio;

3. Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono previste per un importo annuale pari a € 419,00

### I) RISORSE DEL FONDO DI PRODUTTIVITA' COLLETTIVA ED INDIVIDUALE PER IL FINANZIAMENTO DEI COMPENSI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI

Tale fondo, è destinato ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo e/o individuale, in modo selettivo e sulla base dei risultati accertati attraverso il sistema di valutazione vigente.

Le risorse destinate a compensare le performance organizzativa e individuale dei n. 6 dipendenti che concorrono alla ripartizione, sono rappresentate da ciò che residua dall'applicazione dei precedenti istituti contrattuali e ammontano ad € 5.614,15

Tali risorse, vengono erogate a consuntivo, entro il mese di giugno per il 2014, sulla base del risultato conseguito, secondo il sistema di valutazione adottato dall'ente, in misura parametrata alla categoria e al punteggio ottenuto in base al raggiungimento degli obiettivi strategici indicati dall'Amministrazione comunale nel Piano degli obiettivi 2013 e della performance 2013/201;

Non si procede all'assegnazione dell'incentivo al personale che ha ottenuto una valutazione individuale complessiva non inferiore a 60/100.

### ART. 5 - DISCIPLINA DEL LAVORO STRAORDINARIO

1. Le parti prendono atto che per l'anno 2013 il fondo destinato alla corresponsione di prestazioni per lavoro straordinario come individuato dall'art. 14, commi 1,2 e 4, del CCNL 1.4.1999 risulta pari ad euro in € 3.622,85.

2. Nel fondo di cui al comma 1 non rientrano le risorse destinate a compensare il lavoro straordinario prestato in occasione delle consultazioni elettorali, nonché in applicazione del comma 5 dello stesso art. 14 del CCNL 1.4.1999

### B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri sopra esplicitati, le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Istituti contrattuali applicati	Importo
Incentivo produttività collettiva e/o individuale - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. a)	5.614,15
Progressioni economiche orizzontali - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. b)	18.867,94
Retribuzione di posizione e risultato p.o. - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. c)	A carico del bilancio in quanto ente privo di dirigenza
Indennità di comparto - CCNL 22.1.2004 art. 33	3.900,24
Indennità di turno - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. d)	==
Indennità di reperibilità- CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. d)	3.833,55
Indennità di rischio - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. d)	1.080,00
Indennità di maneggio valori - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. d)	==
Indennità di disagio - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. e)	1.058,65
Compenso per specifiche responsabilità - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. f)	2.400,00

# COMUNE DI CASSANO SPINOLA

## PROVINCIA DI . ALESSANDRIA

Compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.) - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. g)	==
Compenso per specifiche responsabilità di determinate figure professionali.) - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. i)	==
Lavoro notturno e festivo	419,00
Somme rinviate	==
<b>TOTALE</b>	<b>37.173,53</b>

# COMUNE DI CASSANO SPINOLA

## PROVINCIA DI ALESSANDRIA

### C) Effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

### D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità, in conformità a quanto stabilito dal Regolamento per l'Organizzazione Generale degli Uffici e dei Servizi, opportunamente adeguato al D.Lgs. 150/2009, per la valutazione e la premialità del personale secondo il vigente Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance.

### E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:

La preintesa di CCDI non prevede nuove progressioni economiche in quanto sospende gli effetti economici, per il triennio 2011-2013, in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010. La disciplina del meccanismo di progressione è rinviata ad avvenuto completamento del processo di riordino dell'assetto organizzativo in corso con i Comuni convenzionati, in attuazione dell'obbligo della gestione associata delle funzioni fondamentali di cui all'art. 14 del D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010 e s.m.i..

### F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, si intende:

- migliorare l'efficienza e la funzionalità dei servizi, soprattutto in termini di gradimento della cittadinanza;
- compensare il particolare impegno, disponibilità ed il continuo disagio a cui è sottoposto il personale, in considerazione della carenza di organico a fronte di sempre maggiori compiti per fronteggiare la molteplicità dei servizi e attività istituzionali e le richieste della collettività;
- premiare le professionalità meritevoli, attraverso metodologie di valutazione e valorizzare lo sviluppo delle capacità professionali del personale.

## **Parte III – Relazione tecnico-finanziaria**

Le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (di seguito indicate come risorse decentrate) vengono determinate annualmente dagli enti secondo le modalità definite dall'art.31 del CCNL 22/01/2004, come integrato dall'art. 4 del CCNL del 09/05/2006, vale a dire in risorse stabili e risorse variabili.

Le prime hanno un carattere di certezza e di stabilità sia per le fonti di alimentazione che per la destinazione e sono storicizzate anche per gli anni futuri; quelle appartenenti alla seconda categoria, rivestono caratteristiche di variabilità ed eventualità e la relativa consistenza può pertanto variare di anno in anno secondo le previste norme contrattuali e legislative.

Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali e dalle norme di legge, pena la nullità delle clausole in contrasto e conseguente responsabilità. L'art. 40, comma 3-quinquies, del D. Lgs. 165/2001, introdotto dal comma 1, art. 54, D. Lgs. 150/2009, prevede, inoltre, che gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive (ovvero "risorse variabili") alla contrattazione integrativa, se vengono rispettate tutte le seguenti condizioni:

- a) nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale: non si possono inserire voci che non siano previste da norme contrattuali di comparto;
- b) nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni: occorre pertanto verificare il rispetto dell'art. 1, comma 557 della L. 296/2006 (per gli Enti soggetti al patto di stabilità),
- c) nel rispetto dei vincoli di bilancio: le maggiori spese dovranno trovare copertura finanziaria nel rispetto degli equilibri di bilancio;
- d) nel rispetto delle manovre finanziarie e delle disposizioni di legge vigenti in merito.

Per la costituzione del fondo dell'anno 2013 si deve tenere presente, altresì, l'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010, che ha previsto per il triennio 2011-2013 il blocco delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, nel senso che l'ammontare complessivo dello stesso non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Il Comune di Cassano Spinola è soggetto, dall'1.01.2013, è soggetto alle regole del patto di stabilità e pertanto al limite di spesa di cui all'art. 1, comma 557 della L. n.296/2006 ai sensi del quale occorre

# COMUNE DI CASSANO SPINOLA

## PROVINCIA DI ALESSANDRIA

assicurare la riduzione della spesa di personale con azioni rivolte a ridurre dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti (per il 2013 pari al 24,98%) e contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.

La Corte dei Conti, sez. riunite, con determinazione n. 51 del 4/10/2011 ha definitivamente chiarito che in detto limite non sono ricompresi gli incentivi collegati alla progettazione interna e all'avvocatura comunale, mentre tutte le altre risorse che alimentano il fondo (recupero dell'ICI, contratti di sponsorizzazione, ecc.) non sono sottratte alla regola generale posta dal citato art. 9, comma 2.bis, del D.L. n. 78/2010;

La determinazione delle risorse decentrate anno 2013 - destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, è avvenuta a cura dell'Amministrazione comunale, con determinazione del Segretario comunale n. 2 del 26.03.2014, secondo le modalità definite dall'art.31 del CCNL 22/01/2004, come integrato dall'art. 4 del CCNL del 09/05/2006, vale a dire in risorse stabili e risorse variabili, specificate, come specificate alla Tabella analitica della costituzione del fondo, di cui al Modulo I della presente relazione tecnico finanziaria e nel rispetto dei limiti di spesa del personale di cui all'art.1, c.562, della L.296/06 e s.m.i. e di cui all'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010, che ha previsto per il triennio 2011-2013 il blocco delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, nel senso che l'ammontare complessivo dello stesso non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Con il CCDI siglato in data 11.05.2011, la costituzione del fondo per l'anno 2010, di cui al relativo allegato "A" dell'accordo medesimo, è stata determinata, in fase di contrattazione, nell'importo complessivo di € 48.687,72, di cui € 35.380,41 di risorse stabili ed € 13.307,31, risorse variabili, comprensive di € 8857,54 di economie anni precedenti, senza l'applicazione degli incrementi previsti dall'art. 8, commi 2 e 3 CCNL, biennio economico, 2006/2007, siglato in data 11.4.2008, pur risultando il rapporto tra la spesa del personale e le entrate correnti dell'ente, pari al 26,61%, e dell'incremento dell'1% previsto dall'art. 4, co.2 lettera a) del CCNL biennio economico 2008/2009, siglato in data 31.07.2009, per il rispetto del limite di spesa di personale.

### III.1 – Modulo I

#### La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività 2013, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione, con determinazione del Segretario comunale n. 2 del 26.03.2014, nei seguenti importi: <sup>1</sup>:

Descrizione	Importo determinato in applicazione dei CCDI
Risorse stabili	35.380,41
Risorse variabili	1.793,12 *
Residui anni precedenti	
Totale	37.173,53

\*Risorse variabili di cui all'art. 15, co. 2 CCNL 1/4/1999, al netto della decurtazione di € 22,45, per rientro del Fondo convenzionalmente determinato in complessive € 37.195,98, entro l'ammontare delle risorse anno 2010, pari ad **€37.173,53 ( certificato e utilizzato)**

#### Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

##### Risorse storiche consolidate

Le risorse storiche consolidate del fondo per l'anno 2013 sono quantificate, nell'importo unico di **€ 31.318,70**, ai sensi delle disposizioni contrattuali e normative vigenti, la cui specifica è riportata nella tabella "A" di quantificazione delle risorse decentrate ,allegata all'accordo.



# COMUNE DI CASSANO SPINOLA

## PROVINCIA DI . ALESSANDRIA

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl:

Sono stati effettuati i seguenti incrementi

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	1.206,62
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	973,08
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	2.634,20
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità <sup>2</sup>

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	
Altro	

### **Sezione II – Risorse variabili:**

Le risorse variabili sono così determinate <sup>2</sup>

Descrizione*	Importo
CCNL 1/4/1999 Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	
CCNL 1/4/1999 Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	
CCNL 1/4/1999 Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	
CCNL 1/4/1999 Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	
CCNL 1/4/1999 Art. 15, comma 2	1.815,57
CCNL 1/4/1999 Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	
CCNL 14.9.2000 Art. 54 messi notificatori	
Somme non utilizzate l'anno precedente	
Altro	

### **Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo**

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni con la determinazione del Fondo 2013:

Descrizione*	Importo
Trasferimento personale ATA	
CCNL 31/3/1999 articolo 7	
CCNL 1/4/1999 articolo 19	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale partecipante alla ripartizione del Fondo - parte fissa)*	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)*	22,45
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	
Totale riduzioni	22,45

# COMUNE DI CASSANO SPINOLA

## PROVINCIA DI . ALESSANDRIA

### **Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione**

Descrizione	Importo
Risorse stabili	35.380,41
Risorse variabili	1.793,12 *
Residui anni precedenti	
Totale	37.173,53

### **Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo**

Sono allocate all'esterno del fondo le seguenti risorse:

- € 300,00, per indennità di progettazione interna ai sensi art. 92 del D.Lgs. 163/2006 ,allocate negli appositi stanziamenti di bilancio relative alle OO.PP. ed € 600,00per compensi ISTAT relativi al 15° censimento della popolazione.

### **III. 2 - Modulo II**

### **Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

### **Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 23.703,18 di cui .€ 22.768,00 fatte comunque transitare nel fondo ed € 935,00 allocate negli appositi interventi di bilancio e quindi considerati fuori dal fondo, relative a:

Descrizione*	Importo
Indennità di comparto	3.900,24
Progressioni orizzontali	18.867,94
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 5.10.2001)	
Altro ( indennità per progettazione interna e compensi ISTAT)	935,00
Totale	23.703,18

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL e di progressioni economiche orizzontali pregresse.

### **Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo**

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 14.405,35, così suddivise:

Descrizione*	Importo
Indennità di turno	
Indennità di rischio	1.080,00
Indennità di disagio	1.058,65
Indennità di maneggio valori	
Lavoro notturno e festivo	419,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lett. f) CCNL 1.04.1999)	2.400,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lett. i) CCNL 1.04.1999)	
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	
Produttività di cui all'articolo 17, c. 2, lettera a) del CCNL 1.04.1999	5.614,15
Altro: indennità di reperibilità	3.833,55

# COMUNE DI CASSANO SPINOLA

## PROVINCIA DI ALESSANDRIA

### **Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare**

Voce non presente

### **Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione**

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	22.768,18
Somme regolate dal contratto	14.405,35
Destinazioni ancora da regolare	
Totale	37.173,53

### **Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo**

€ 935,00 per indennità di progettazione interna ai sensi art. 92 del D.Lgs. 163/2006 ,allocate negli appositi stanziamenti di bilancio relative alle OO.PP. e ai compensi ISTAT.

### **Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale**

**a.attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;**

Le risorse stabili ammontano a € 36.132,6, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali,) ammontano a € 22.768,18. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

Sottratto il valore complessivo degli impieghi stabili, la quota di risorse stabili a disposizione della contrattazione decentrata ammonta ad € 13.364,42.

**b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;**

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione.

**c.attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)**

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

### III.3 Modulo III

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2012	Anno 2013	Differenza
Risorse stabili	35.380,41	35.380,41	0
Risorse variabili	9.837,27 *	2.728,12	- 7.109,15
Residui anni precedenti			
Totale	45.217,68	38.108,53	- 14.218,30

\*Le risorse variabili sono comprensive della somma di € 935,00 allocate fuori dal fondo e non aventi valenza ai fini del limite di cui all'art. 9, co. 2bis del D.L. 78/2010.

# COMUNE DI CASSANO SPINOLA

PROVINCIA DI . ALESSANDRIA

## Modulo IV

### **Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

#### **Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione**

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate ai seguenti capitoli di spesa, del bilancio 2013, precisamente:

- int. 1010201 G/R, "Fondo produttività" € 14.405,35
- int. 1010201/1010601/1030101/1080101/1090401/1100501 "Stipendi" € 22.768,18 relativamente alle progressioni economiche orizzontali e all'indennità di comparto spesi mensilmente con il trattamento economico del personale;

Comunque la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

#### **Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato**

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato.

Le risorse variabili destinate, per € 935,00 (allocate fuori dal fondo) non sono computabili nel calcolo del rispetto del limite di cui all'art. 9, comma 2bis, del D. L. 78/2010

#### **Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo**

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazione del Segretario comunale n. 2 del 26.03.2014 è impegnato ai capitoli sopra riportati del bilancio 2013 e 2014, come sopra specificato.

Il Segretario Comunale  
F.to Domenica Dr.ssa La Pepa

Il Responsabile dell'Area Finanziaria  
F.to Andrea Rag. Campi